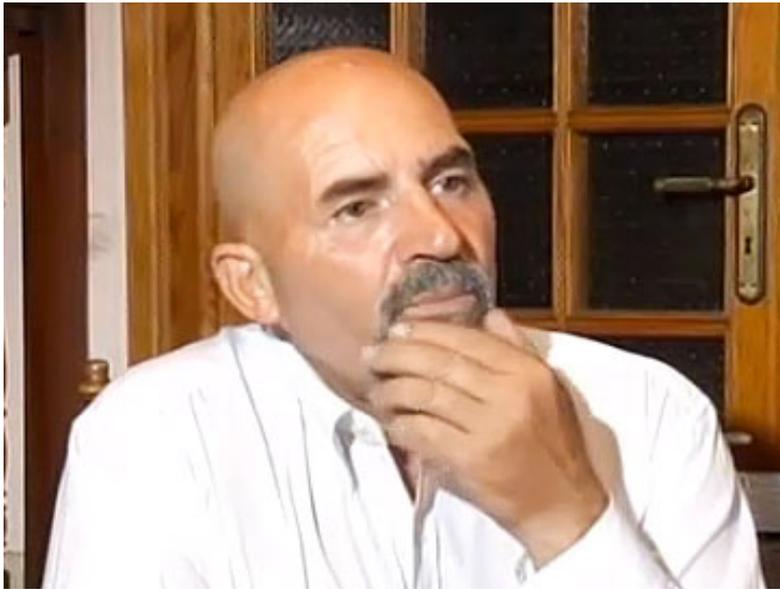


Quello che vorrei dire al processo 'Borsellino quater'

Scritto da Vincenzo Calcara
Venerdì 03 Ottobre 2014 09:09



di Vincenzo Calcara - 2 ottobre 2014

Caro Dr. Giorgio Bongiovanni,

Le scrivo questa lettera aperta in modo che Lei possa pubblicarla nel Suo sito www.antimafiaduemila.com, un sito che seguo quotidianamente e che veramente fa antimafia senza paura, senza nessuna scorta e senza alcun compromesso.

Innanzitutto, faccio presente che ho sempre esternato il mio desiderio di essere ascoltato al processo Borsellino quater senza la paura di assumermi le mie responsabilità anche penali, per questo ho scritto diverse volte tramite email ai Magistrati di Caltanissetta e per conoscenza anche alla Famiglia Borsellino. □ Sappiate che la Procura di Caltanissetta e quella di Roma, non mi hanno mai dato la possibilità di essere ascoltato e di avere un confronto con diversi collaboratori di Giustizia che fino adesso non hanno mai detto tutta la verità!!! Ho il diritto - dovere di testimoniare al processo Borsellino quater, perché sono stato il primo a raccontare il piano di **Francesco Messina Denaro** organizzato a Castelvetro per uccidere il Dr. **Paolo Borsellino** quando era Procuratore a Marsala.

Fatto che viene confermato dai collaboratori di Giustizia Giovanni Brusca, Giuffrè e da altri collaboratori di Giustizia, i quali però ad un certo punto si fermano. Sono Collaboratori di Giustizia a convenienza, in quanto non hanno mai voluto dire tutta la verità sulla Strage di via D'Amelio!!! □ Ho chiesto ai Magistrati un confronto con questi collaboratori di Giustizia per rinfrescargli le idee!!! Per quanto riguarda il piano per uccidere il Dr. Paolo Borsellino, Brusca e Giuffrè confermano quanto ho detto prima di loro, ma non vanno oltre "cosa nostra" e non parlano di quei collegamenti che sono le 5 entità delle quali ne parlo da decenni e che vengono confermate anche dai collaboratori di Giustizia, Leonardo Messina, Massimo Ciancimino e Giuffrè, e persino dal Senatore Piero Grasso, ex Procuratore Nazionale

Quello che vorrei dire al processo 'Borsellino quater'

Scritto da Vincenzo Calcara

Venerdì 03 Ottobre 2014 09:09

Antimafia ed altri ancora. Ora che altri le confermano, non mi fermo qua!!! Addirittura, il Collaboratore di Giustizia Leonardo Messina, conferma l'esistenza della Super Commissione Nazionale che e' il vertice delle 5 entita' (COSA NOSTRA, 'NDRANGHETA, MASSONERIA DEVIATA, VATICANO DEVIATO E SERVIZI SEGRETI DEVIATI) nella quale si decide ogni cosa, comprese le stragi. □ Lo scorso mese di maggio anche Leonardo Messina, altro pentito che collaborò con Paolo Borsellino, ha parlato in Tribunale della 'Commissione nazionale'. "Era usuale che alcuni membri di Cosa nostra entrassero in contatto con certe entità. Io stesso entrai e informai Piddu Madonia - ha dichiarato deponendo durante il Borsellino quater - Mi riferirono che c'era una commissione nazionale, una struttura che deliberava tutte le decisioni più importanti ed evitava la guerra continua tra le varie mafie. In commissione sedevano i rappresentanti delle organizzazioni criminali. □ Ho chiesto ai P. M. di Caltanissetta un confronto con Brusca sulla figura del notaio Salvatore Albano e non solo. □ Il notaio Salvatore Albano e' quello che fu incaricato da Giulio Andreotti di portare in regalo alla figlia di Ignazio Salvo (con il cugino Nino affiliato alla famiglia mafiosa di Salemi, entrambi esponenti della DC legati a Salvo Lima) un vassoio d'argento per le sue nozze. Albano era un fiore all'occhiello di Cosa nostra, legato ai servizi segreti deviati e al Vaticano: è la persona che ha ricevuto 10 miliardi di lire assieme a Marcinkus. Fui il primo a parlarne. Albano è nato a pochi chilometri dal paese di Brusca, amico di famiglia di cui ha curato gli interessi. Ma quando si tratta di parlare del notaio, Brusca si limita al vassoio d'argento... Perché un collaboratore così importante non vuole parlare d'altro? E' questo passaggio che mi preme chiarire e per cui vorrei testimoniare al processo di Caltanissetta. □ Io non ho parlato con Paolo Borsellino per 'interesse', non avevo da scontare l'ergastolo o 30 anni, non c'era una 'convenienza'. Non chiedo niente allo Stato, ne tantomeno protezione!!! Se Matteo Messina Denaro, o chi per Lui, vuole uccidermi, che venga pure!!! Gli sorridero' in faccia!!! Gli dimostrero' come sa morire un uomo, al contrario degli uomini di disonore di COSA NOSTRA!!! □ Bisogna far sapere a tutti che non c'è solo Cosa nostra dietro la strage Borsellino e altri omicidi eccellenti. Sono morti decisi a tavolino da queste entità e dalla Supercommissione nazionale, che Brusca conosce molto bene ma di cui non vuole parlare. C'è stato un momento in cui io mi sono dovuto fermare, perché nessuno avallava le mie dichiarazioni. □ Sicuramente le Procure di Caltanissetta e di Roma, se non hanno calendarizzato la mia citazione al processo o programmato un confronto di quelli che io chiedo, evidentemente sono prese da altre priorità, nel senso che avranno una scadenza da seguire ultimato, il quale mi auguro troverà sicuramente modo di ascoltarmi. □ Una cosa che fa arrabbiare moltissimo e' il fatto che Matteo Messina Denaro, nonostante sia stato condannato all'ergastolo per le stragi di Roma e Firenze e malgrado sia in possesso di tutti i segreti di "cosa nostra" e di tutti i collegamenti con la Massoneria deviata, Servizi Segreti Devianti, Vaticano Deviato e 'Ndrangheta, non e' stato mai indagato, né condannato per la morte del Dr. Paolo Borsellino!!! □ Tutto questo grazie ai collaboratori di Giustizia Giovanni Brusca, Vincenzo Sinacori ed altri!!! □ Questi falsi collaboratori di Giustizia, non hanno mai voluto dire tutta la verità e addirittura hanno consapevolmente attaccato chi dice la verità e hanno travisato la VERA VERITA'!!!! □ Fino adesso la loro e' stata una mezza verità di convenienza!!! Tutto questo, perché - sono manovrati e gestiti da potentissime forze occulte al vertice delle 5 ENTITA'!!!! □ Io porterò le prove al Processo Borsellino Quater e comunicherò ai Magistrati che, quando il Dott. Paolo Borsellino era Procuratore a Marsala, il papa' di Matteo Messina Denaro (Francesco), su ordine di Toto' Riina, ha organizzato il piano per uccidere il Dr. Paolo Borsellino, dando l'incarico a me e a Matteo di ucciderlo!!! □ Inoltre, con il confronto che avrò con Brusca e Sinacori, dimostrerò che questi hanno travisato la VERITA' e che

Quello che vorrei dire al processo 'Borsellino quater'

Scritto da Vincenzo Calcara

Venerdì 03 Ottobre 2014 09:09

volontariamente non hanno voluto parlare delle 5 ENTITA' e degli uomini che negli anni 90 erano al vertice della Commissione Nazionale e hanno deciso a tavolino la morte del Dr. Paolo Borsellino!!! □ Sappiate che io ripongo tutta la mia fiducia nei Magistrati di Caltanissetta e Roma!!! □ Trovo inimmaginabile credere che queste Procure non vogliano darmi la possibilità di testimoniare al Processo Borsellino Quater e sulla scomparsa di Emanuela Orlandi. Grazie!!!

da: AntimafiaDuemila.com